



CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

RASSEGNA STAMPA

21 maggio 2015

Ufficio Segreteria

E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

Sede legale: VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271

Web: www.acquerisorgive.it – E-Mail: consorzio@acquerisorgive.it

Telefono 041 5459111 – Telefax 041 5459262

Unità locale di Venezia
Via Rovereto, 12 – 30174 VENEZIA (VE)
Chiamate di emergenza 3357489972

Unità locale di Mirano
Via G. Marconi, 11 - 30035 - MIRANO (VE)
Chiamate di emergenza 3486015269

Via Macello, stop agli allagamenti

Il sindaco Carola Arena: «I lavori potrebbero iniziare già a fine maggio»



MOGLIANO – Stop agli allagamenti nell'area di via Macello. L'Amministrazione Comunale è corsa ai ripari dando il via ai lavori di realizzazione della nuova condotta.

«Mi è giunta notizia – dice il sindaco **Carola Arena (nella foto)** – che i lavori, previsti per il prossimo luglio, inizieranno il 25 maggio.

Il progetto prevede la pulizia della rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, la posa di un pozzetto e la realizzazione di una condotta di collegamento tra il pozzettone e la rete idraulica, da posare lungo l'argine destro dello Zero».

«Questo importante intervento – conclude il Sindaco – è frutto di una recente collaborazione tra Amministrazione ed il Consorzio Acque Risorgive e metterà finalmente in sicurezza le abitazioni della zona di via Macello».

Gianfranco Vergani

La riva del fiume Zero si sgretola «Fate qualcosa o qui crolla tutto»

L'ALLARME

MOGLIANO - (nd) «È necessario un urgente consolidamento statico della riva sud del fiume Zero in corrispondenza del ponte sul Terraglio: si sta sgretolando a vista d'occhio». La richiesta parte dagli abitanti del Bacareto. Temono che la riva possa crollare del tutto da un momento all'altro con l'inevitabile blocco del deflusso delle acque. Il primo a richiamare l'attenzione delle autorità sul degrado della riva del fiume vicino allo storico mulino Valerio era stato a marzo il presidente del quartiere Centro nord Paolo Foffano. Le proteste erano coincise con l'attuazione del

progetto di ripristino strutturale del ponte a opera dell'Anas per un costo di circa 300mila euro. L'intervento ha richiesto tempi molto più lunghi del previsto con gli inevitabili disagi alla circolazione a senso unico alternato nel tratto del Terraglio in zona Bacareto. Si è andati avanti così per 4 mesi tra le proteste degli automobilisti. La consegna dei lavori, prevista inizialmente per agosto, è avvenuta solo all'antivigilia di Natale 2014. Forti ritardi dovuti a

una serie di intoppi tecnico burocratici. Quando i problemi sembravano finalmente risolti, ecco che si è presentato il problema dello sfaldamento della riva del fiume. L'unica precauzione finora adottata è stata la sistemazione di un tratto di rete plastificata sul bordo della riva pericolante. Ma non è stato messo alcun cartello di pericolo. Adesso si è aperto un contenzioso tra l'Anas e il Consorzio di bonifica Acque Risorgive che sovrintende il regime idraulico del territorio. L'Anas si è già chiamata fuori ricordando che il crollo della riva non c'entra con i lavori di messa in

sicurezza del vecchio ponte. La patata bollente è passata ora nelle mani del Consorzio di bonifica. La giunta di Mogliano è in attesa di ricevere assicurazioni sul pronto ripristino della riva prima che sia troppo tardi. C'è infatti il pericolo che lo sfaldamento della sponda possa compromettere la sicurezza statica anche delle fondamenta del ponte sul Terraglio.

RESPONSABILITÀ

L'Anas si tira fuori caso al Consorzio



PADIGLIONE AQUAE

Rapporto sull'acqua oggi lo studio Onu

“Acqua per un Mondo Sostenibile”: conferenza internazionale sulla gestione delle risorse idriche mondiali organizzata da Unesco ad Aquae Venezia, oggi e domani.

Il Programma per la valutazione delle risorse idriche mondiali (Wwap) delle Nazioni Unite presenterà oggi il rapporto Onu sullo Sviluppo delle risorse idriche mondiali. L'edizione 2015 ha come titolo “Acqua per un Mondo Sostenibile” e spiega come uno sviluppo sostenibile sia possibile solo attraverso decisioni di lungo respiro in merito alla gestione e l'utilizzo delle risorse idriche. Infatti, le pressioni causate da crescita demografica e cambiamenti climatici contribuiranno ad aumentare la richiesta energetica e la produzione agricola mettendo a dura prova le risorse idriche, sia in termini di quantità che di qualità. La cerimonia inaugurale della conferenza sarà alle 16 con il ministro dell'Ambiente, Gianluca Galletti.

L'ingresso alle due giornate di conferenza è gratuito, previa registrazione (per iscriversi inviare una email a conferenze@aquae2015.org, indicando nome, cognome, luogo e data di nascita). Nella giornata di oggi, oltre alla conferenza, sarà anche presentata l'applicazio-



Il padiglione di Marghera

ne per smartphone sviluppata dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico nell'ambito del progetto di ricerca WeSenseIt. L'app consente di trasmettere segnalazioni relative a criticità che si manifestano sul territorio (allagamenti, esondazioni, sifonamenti, etc), monitorare la misura del livello dell'acqua in prossimità di punti strategici dislocati sui fiumi e di alcuni ponti a monte dei centri abitati e, infine, inviare segnalazioni di emergenza. Il pubblico di Aquae 2015 potrà testare la tecnologia sviluppata, attraverso smartphone messi a disposizione dall'Autorità di bacino.